



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 59 DEL 28 AGOSTO 2023	O G G E T T O: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E/O SINDACO
--	---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **agosto** alle ore **19.00**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'appello nominale delle ore 19.07, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio	P		13. Maglienti Lorenzo	P	
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.		A	15. Catanzaro Giuseppe		A
4. Bellanca Filippo	P		16. Bivona Ignazio	P	
5. Cognata Gaetano	P		17. Mandracchia Paolo	P	
6. Ambrogio Giuseppe		A	18. Certa Antonino	P	
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Brucculeri Raimondo	P	
8. Curreri Alessandro	P		20. Ruffo Giuseppe	P	
9. Leonte Fabio Michele		A	21. Venezia Antonino	P	
10. Maniscalco Isidoro	P		22. Catanzaro Clelia	P	
11. Bentivegna Pasquale		A	23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela		A	24. Blo' Maurizio Michele	P	

PRESENTI: 18 ASSENTI: 6

Assume la Presidenza, il Presidente Avv. Ignazio Messina

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Dott. Fabio Termine, il Vicensindaco Fisco e gli Ass.ri Sinagra, Dimino, Sabella, Patti e Mannino

Entrano i Cons.ri Catanzaro G., Leonte e Santangelo - Pres. 21

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Comunica l'assenza giustificata per motivi personali del Cons. Ambrogio.

Dopodichè, procede alla nomina degli scrutatori dei Sigg. Consiglieri: Maniscalco, Brucculeri e Modica.

Passa alla fase delle comunicazioni e come prima comunicazione per impegno preso e vista anche la presenza in aula delle Associazioni, a cui rivolge un saluto, sulla questione delle Terme su cui avevano preso l'impegno che all'inizio di ogni seduta di Consiglio comunale di relazionare su eventuali passi in avanti rispetto alla vicenda termale in maniera tale da aggiornare e tenere informati tutti quanti. In attesa dell'ingresso in aula del Sindaco, procede dando un'ulteriore comunicazione, per guadagnare tempo, su un altro argomento. Lui aveva riportato a tutto il Consiglio comunale che si sarebbe utilizzato uno strumento statutario, che è quello della Conferenza dei Presidenti di Commissione per prendere in considerazione e valutare le varie opere pubbliche della Città e vedere quali fossero le criticità per cercare di trovare una soluzione almeno per la parte del Consiglio comunale. Lui ha indirizzato tre note al Dirigente del IV settore del Comune, che è l'ingegnere Gioia facendo un primo sollecito il 5 settembre 2022 dove chiedeva all'Ufficio di relazionargli quali fossero le criticità allo stato dell'arte rispetto alle piscine comunali, ma a questa nota del 5 settembre 2022 non è stata data risposta. Ha, quindi riscritto all'Ufficio e per conoscenza non solo al Sindaco ma anche al Segretario generale, il 20 dicembre del 2022 e anche rispetto al 20 dicembre 2022 nessuna risposta è pervenuta a questa Presidenza, per cui ha fatto un'ulteriore terza nota e però chiede ed è il motivo per cui sta facendo la comunicazione in aula consiliare, alla presenza del Segretario a cui chiede di adottare i provvedimenti, che il regolamento prevede, sulla base di inadempienza da parte dell'Ufficio. Quindi lui teneva a comunicare questo al Consiglio comunale e davanti al Segretario generale in maniera tale che si possa rispettare il regolamento e anche la legge, perché viene di fatto inibito a loro la possibilità di svolgere il loro ruolo. In considerazione del fatto che il Sindaco è entrato in aula lo invita a relazionare sul tema delle Terme.

IL SINDACO ricorda che c'era stato un incontro a Palermo che aveva visto partecipare il Comune di Sciacca e sostanzialmente l'Ass. Falcone aveva rappresentato un po' il quadro della situazione sia dal punto di vista della liquidazione delle Terme di Sciacca SPA, ma anche e soprattutto sul futuro delle Terme dal punto di vista progettuale. Rispetto a questo in quell'occasione gli piace ricordare che l'Ass. Falcone aveva rassegnato ai presenti l'intenzione di avviare dei rapporti con Cassa DD.PP. che, con un fondo nazionale sul turismo diverso rispetto a quello precedente che era legato al PNRR, poteva intervenire con delle risorse proprie e in quella seduta si parlò anche di un eventuale piano B che era quello di intervenire per riqualificare l'immobile e poi collocarlo sul mercato con fondi regionali e su questo si erano un po' confrontati. Nelle scorse giornate ha sentito il Direttore generale del dipartimento economia, che gli ha confermato che si sta procedendo speditamente sul piano A, che l'Ass. Falcone sta andando avanti con i contatti con Cassa DD.PP. e tutto quello che è stato detto in quella occasione era che Cassa DD.PP. per valutare l'eventuale investimento aveva bisogno di una serie di carteggi che dovevano essere resi disponibili dalla Regione e su questo gli è stato detto che tutto quello che è stato richiesto da Cassa DD.PP. è pronto per essere inviato, manca soltanto la perizia tecnica del complesso immobiliare che inizialmente si voleva affidare al Dipartimento regionale tecnico, ma poi si è convenuto che poteva essere un'idea migliore

quella di affidare questa fase al demanio che gestirà tutta questa situazione, quindi sono rimasti che si aggiorneranno nella prima decade di settembre facendo anche un incontro ulteriore, ma di fatto sostanzialmente la Regione sta procedendo speditamente su quella visione del piano A e una volta poi avuto l'esito della perizia, che serve a stimare il valore reale degli immobili, si manderà tutto a Cassa DD.PP. La cosa che a suo avviso è molto importante è il fatto che realisticamente la Regione ha intrapreso una strada e oggi quello che si aspetta è semplicemente la perizia tecnica del complesso immobiliare. Assieme al Presidente del Consiglio comunale e al Presidente della Regione concorderanno un incontro per Settembre. Rimane a disposizione di chiarimenti ulteriori e questa è la risultanza delle interlocuzioni avute e che hanno prodotto questo, c'è soltanto bisogno dei tempi tecnici.

IL PRESIDENTE aggiunge che per quanto riguarda la riunione con il coinvolgimento della Deputazione parlamentare del territorio si era fissata la data del 18 settembre, che potrebbe anche slittare.

IL CONS. BONO interviene per confermare che secondo lui, probabilmente sono sulla strada giusta e non si riferisce all'iter con la Regione, perché con molta onestà dopo 8 anni e mezzo crede che si dovrebbe essere tutti scettici. Pensa che si è sulla giusta strada su quello che è l'approccio che sta avendo il C.C. e Sciacca nel suo complesso sulla vicenda, perché l'iter che hanno tracciato tutti quando due mesi fa hanno tenuto in aula sotto la forma della Conferenza dei capigruppo allargata, quindi l'iter che hanno tracciato in quell'occasione pensa che sia quello giusto, perché aver deciso in quella occasione che ogni C.C. si apra con una comunicazione riguardante la questione Terme pensa che quella sia la strada giusta. Quindi, ben venga la riunione che si dovrà tenere con i Parlamentari del territorio perché è quello un ulteriore passaggio importante, perché ogni singola parte politica deve venire per studiare insieme alla città di Sciacca qual è la strategia nei confronti di chi ha il pallino in mano e si riferisce sia agli Assessori e alla burocrazia regionale, che è quella che dovrà stabilire i percorsi, quindi, la sua parte politica sarà scevra da ogni condizionamento politico come in tutte le occasioni in cui si è parlato di Terme.

IL CONS. MANDRACCHIA dice che per un docufilm degli anni 90 veramente sensazionale sulle Terme si sono emozionati, perché le Terme di Sciacca hanno delle proprietà e qualità uniche e ineguagliabili, eppure dal 2015 queste qualità le hanno lasciate da parte. Non ci si può solo accontentare di una bella riunione di una banca sulle spalle che dice faremo, vedremo. L'Onorevole Catanzaro ha chiesto a Schifani di mettere la priorità sulle Terme. Precisa che il Presidente Crocetta le ha chiuse, il Presidente Musumeci quando ha concluso il mandato ha detto di aver trovato macerie e di aver lasciato le carte a posto e da Musumeci si sarebbe aspettato un pò di campanilismo. La Giunta comunale e il Consiglio comunale devono avere priorità e non devono demordere su quelli che sono gli impegni, su quelli che sono gli appuntamenti. Certo che quella gestione liquidatoria non poteva durare all'infinito. Con le Terme si sarebbe continuato un percorso di pregio, purtroppo la legge ha obbligato a chiuderle. Ma la legge poi li ha obbligati anche ad essere più celeri. Con le Terme, però un segnale, un tentativo poteva essere dato con la gestione del parco, ma non è una cosa che si può fare per qualche spicciolo, perché ci vorranno almeno dagli 80 e 90 mila euro non pensando alla gestione di un tempo, perché c'erano 350 giornate lavorative di tre unità, sono numeri scritti nelle relazioni. Ma non dice di avere quel parco in quelle condizioni, ma almeno garantire la fruibilità visto che è un polmone verde nella città. Purtroppo la scelta sicuramente sarà ricaduta principalmente per fattori economici, ma uno sforzo secondo lui in questa

direzione poteva essere fatto, ma questa è stata la scelta e hanno rinunciato a un affidamento. Poteva essere anche un elemento di valore in più per la città di Sciacca. Si augurano di poter ricevere non solo le assicurazioni, ma anche avere la certezza che si possa mettere fine a questa angosciante gestione o non gestione delle Terme.

IL CONS. CURRERI invita il Presidente a mandare l'invito delle riunioni alla Regione anche alla Deputazione del Movimento Cinque Stelle. Occorre coinvolgere anche i Sindaci del territorio.

IL VICESINDACO interviene per chiarire una semplice battuta che fece al giornalista Pantano, che riguardava la gestione del parco delle Terme e la famosa convenzione. Nell'ultima riunione fatta in Regione è uscita fuori la questione della convenzione del 2019, una convenzione che per un articolo non aveva più necessità di esistere proprio perché questo articolo era venuto meno e quindi la convenzione non aveva più modo di continuare. Il Comune di Sciacca ha chiesto che la convenzione venisse ritirata per rimodularla e dà lettura di quello che prevedeva la convenzione. Chiaramente tutti gli aspetti non era possibile rimetterli in moto, quindi hanno chiesto anche al Dirigente al patrimonio regionale di rimodulare una nuova convenzione.

IL CONS. BELLANCA sulla parte di cui parlava il Vicesindaco ricorda che sul parco termale il Comune di Sciacca ha ottenuto un finanziamento di 500.000 euro, quello che si è discusso in assemblea. Occorre mettersi in contatto con la Regione per discutere su come utilizzare il finanziamento

IL PRESIDENTE ringrazia i comitati presenti che fanno da pungolo all'Amministrazione e al Consiglio comunale e non essendoci altri interventi, dichiara chiuso il punto relativo alle comunicazioni sulle Terme. Comunica che è stata presentata un'altra richiesta di comunicazione e dà la parola al Consigliere Bono.

IL CONS. BONO preliminarmente desidera comunicare che non sa se da oggi o da quanto tempo non funziona il sistema internet del Comune, quindi per inviare la comunicazione è dovuto venire in Comune per presentarla cartacea e non a livello informatico, quindi chiede anche di capire cosa sta succedendo in Comune riguardo ai sistemi informatici, perché non è la prima volta che non funziona internet e per un periodo anche piuttosto lungo e non è neanche la prima volta che non funziona l'albo pretorio online. Sono dei disservizi piuttosto fastidiosi e che spesso possono anche compromettere lo stesso funzionamento della macchina amministrativa in alcune occasioni quindi rivolge tale comunicazione al Segretario generale, per cercare di capire se c'è qualcosa realmente che non funziona nei sistemi informatici.

IL PRESIDENTE comunica a tal proposito che non funziona la diretta streaming per cui si sta per questa seduta provvedendo alla registrazione dell'intera seduta che verrà poi caricato domani.

IL CONS. BONO illustra la comunicazione firmata da lui e da tutti i Consiglieri comunali di opposizione. La richiesta attiene alla incresciosa vicenda che è accaduta una decina di giorni fa nella Contrada Foggia in occasione del Bilbao Vertical Tour. La vicenda la conoscono tutti, perché giorno 16 la Polizia di Stato ha proceduto con un blitz, non sa come chiamarlo diversamente, a bloccare la manifestazione. Gli scriventi Consiglieri comunali di opposizione hanno inviato una nota al Sindaco via pec diffusa anche alla stampa e dà lettura del testo nel quale dicevano che interrompere una manifestazione durante la sua piena esecuzione è sempre un colpo al cuore, nel senso che fa male alla Città e chiedevano al Sindaco di conoscere quali sono state, quali erano le motivazioni che hanno indotto la sospensione e l'annullamento dell'evento e chiedevano

se l'Amministrazione, il Comune aveva un ruolo nell'organizzazione dell'evento. Desidera, quindi capire qual è l'atto di sciacallaggio che hanno fatto. Desidera che qualcuno questa sera dei Consiglieri di maggioranza dica a lui e a tutti gli altri Consiglieri comunali qual è l'atto di sciacallaggio che hanno fatto. Non hanno minimamente detto che la colpa era dell'Amministrazione o del Sindaco. Invita a rileggere il testo della loro nota. Era una nota con la quale si chiedeva di conoscere quello che è accaduto giorno 16. Ancora non sa perché la Polizia di Stato ha bloccato quella manifestazione e lo hanno chiesto al Sindaco di sapere cosa è successo. L'indomani rispondono che sono degli sciacalli e a lui sciacallo non gliel'ha detto mai nessuno. Eppure l'indomani è stato deriso da tante persone per strada, perché gli era stato detto sciacallo. Lui desidera capire dove è arrivata la politica in questa Città per non parlare poi della questione accaduta qualche decina di giorni appresso relativamente alla nomina del Commissario sulla depurazione delle acque, dove c'era stata una interlocuzione con il Vicesindaco, con lui e con un altro Consigliere comunale. Lasciando stare quest'altra vicenda, con la comunicazione chiedono di avere non risposta su quella richiesta che hanno fatto al Sindaco per capire quello che è accaduto precisando che la domanda non è tendenziosa, ma è semplicemente volta a capire quello che è accaduto anche perché il Sindaco ha avuto un'interlocuzione con il Prefetto. La Città ci ha perso con quanto è accaduto e vorrebbero semplicemente capire quello che è successo e soprattutto nell'interlocuzione che il Sindaco ha avuto con il Prefetto, quindi semplicemente questo chiede al Sindaco prima di aprire la comunicazione da parte degli altri Consiglieri.

IL SINDACO ringrazia l'opposizione per la comunicazione e dice che per larghi tratti la situazione è stata ampiamente rappresentata da più parti e fa un po' in realtà il sunto di tutto per avere una visione chiaramente chiara. Quello che succede è che il 9 di agosto la Società che ha organizzato il Bilbao Vertical Tour inoltra la documentazione necessaria alla Questura, chiaramente con un piano di sicurezza e tutto quello che è necessario per poter fare l'evento. Il 10 di agosto la Questura fa una richiesta di integrazione contenente le solite cose che si chiedono, tra le cose che si richiedeva c'era per esempio il nulla osta SIAE, il corretto montaggio del palco, le certificazioni di impianti elettrici, cose che chi fa gli eventi chiaramente si trova sempre a dover produrre nelle giornate immediatamente vicine all'evento. Il 14 di agosto questa documentazione viene prodotta tutta e soltanto mancava il corretto montaggio del palco che per chi organizza eventi sa benissimo che viene prodotto proprio quando si fanno tutte le operazioni di montaggio e di allestimento del palco ed è stata poi prodotta immediatamente il 15 mattina. Quello che succede è che sostanzialmente non è stata rilasciata una formale licenza di pubblico spettacolo da parte della Questura e il primo giorno si svolge regolarmente. È che il 14 che comunque era un giorno anche lavorativo è stata mandata, poi cosa succede dopo lui non lo sa e non lo immagina neanche. Non è stata però rilasciata una formale licenza di pubblico spettacolo, nella prima giornata questo problema non è stato evidentemente posto, perché la giornata si è svolta regolarmente, tra le altre cose il Comune interveniva anche con dei servizi specifici quali per esempio il servizio di Polizia Municipale, che era noto che si sarebbe suddiviso tra la Foggia e la processione della Madonna del Soccorso, quindi non era un mistero per nessuno. Poi nella giornata del 16 si è svolta regolarmente anche la mattinata e durante il pomeriggio succede quello che molti giustamente hanno definito un blitz quasi come se si stesse bloccando un rave, credendo che si poteva comunque, svolgere in maniera diversa quello che si è svolto. Si è deciso di farlo in questi termini e sta di fatto che questa è una precisazione invece che gli piace fare a supporto anche di chi ha

effettuato queste operazioni, ciò che non era autorizzato era soltanto lo spettacolo sul palco che aveva la necessità della licenza di pubblico spettacolo, tutto il villaggio sportivo che è stato allestito quello tant'è vero che non è stato bloccato, ma è stato continuato fino a quando la manifestazione doveva essere svolta, quindi succede che intorno alle 5 di pomeriggio a due ore dalla fine della manifestazione viene interrotto lo spettacolo sul palco per i motivi che ha detto. Insomma questo è successo nelle ore dello spettacolo, nel merito invece dell'incontro col Prefetto è stato un dialogo a suo avviso molto produttivo. Prefetto che ha un atteggiamento molto a disposizione dei Comuni e dei Sindaci e quindi si è messo a disposizione per tutto quello che concerne non soltanto quell'episodio spiacevole, ma anche tutto quello che dovrà essere, perché questa Città non da quando amministra questa amministrazione, ma crede che da tanto tempo è votata chiaramente ai grandi eventi e ricorda una volta venne anche RTL nella spiaggia di San Marco. Sono episodi che non sono casi isolati e quindi siccome non sono casi isolati va capito anche come gestirli in futuro. Quello che si evince dall'incontro col Prefetto è che vuole stare dentro a queste cose e quindi ha chiesto anche nei rapporti che ci sono tra Comune e Questura e quando non organizza il Comune è necessario entrare dentro a tutti gli effetti per esercitare un ruolo chiaramente di raccordo tra tutti quelli che sono gli Enti che vanno ad organizzare gli eventi. Ha anche rilasciato un'intervista il Prefetto dove a chiare lettere ha detto che spesso queste organizzazioni per la mole di eventi che organizzano arrivano chiaramente a uno, due, tre giorni dall'evento per produrre tutte le documentazioni alcune delle quali, però è bene dirlo si presentano gli ultimi giorni perché l'hanno visto, ormai crede che a Siacca tutti siano esperti di commissioni pubblici spettacoli, perché hanno avuto tanti esempi per poter sviscerare tutta questa disciplina e quindi il Prefetto ha chiaramente detto che purtroppo gli organizzatori spesso arrivano in ritardo, però è anche vero che insomma bisogna capire anche di avere il buon senso adatto per poter condurre nel porto tutte le iniziative meritevoli che arrivano in città. Quindi quello che si è sostanzialmente poi lasciato da quel tavolo è che per i prossimi eventi per le prossime organizzazioni il Prefetto vuole avere un ruolo attivo che vuole essere chiaramente di aiuto per tutte le dinamiche che si svolgono all'interno delle organizzazioni che rispetto ad anni passati hanno anche dinamiche diverse e sanno benissimo per tutti i motivi legati anche alla circolare Gabrielli che ha portato chiaramente dei tempi anche stringenti sulla produzione dei documenti ma anche su tutta la conduzione degli eventi.

IL CONS. MANDRACCHIA ritiene che è difficile dare comunicazione ai Consiglieri e il Sindaco parla solo con la Città, perché loro non appartengono alla Città, quindi non possono ricevere comunicazioni. Non ritiene difficile mantenere garbo, perché non l'hanno né accusato, né criticato. Volevano solo capire se per il Sindaco le comunicazioni sono indigeste e poi quando viene in Consiglio comunale spiega la cosa con flemma incredibile. Crede che invece il Sindaco lo fa ad arte, perché loro sono degli imbecilli politicamente rispetto a lui, perché il Sindaco pensa sempre come ribaltare i fatti. Loro non l'hanno accusata di nulla e come risposta sentono dire che loro godono delle disgrazie. Siacca ricorderà il Sindaco Termine o il Consigliere Mandracchia e alla gente non gliene frega niente se continua e da oltre un anno con questo atteggiamento che non vuole comunicare nulla, ma poteva fare anche una piccola nota e mandarla alla Presidenza per avere informazioni. Non gli hanno chiesto se lui era responsabile o che cosa aveva fatto di sbagliato nella procedura. Quindi di che cosa possono godere loro, qual è l'effetto di sciacallaggio. Crede che il Sindaco sappia il significato meglio di lui su cosa significa essere uno sciacallo. Gli è servito o è servito ad alcuni per ribaltare, mistificare quello che

è la realtà e cioè che loro hanno solo fatto una richiesta. Evidenza che si continua e anche questa è una bella pagina del Consiglio comunale, però ricorda che quello che si sparge si troverà.

Esce il Cons. Curreri nel corso dell'intervento del Cons. Leonte - Pres. 20

IL CONS. LEONTE interviene sul documento che è firmato dai sette Consiglieri comunali che sostengono l'Amministrazione non è a firma né dell'Amministrazione né del Sindaco e purtroppo è inutile tirare dentro l'Amministrazione su una cosa sulla quale non c'entra assolutamente nulla. Crede che nella vita come in politica è facile sbagliare, è più difficile ammettere gli errori e lui è lì per ammettere l'errore. Crede che sciacallaggio politico sia un termine assolutamente fuori luogo, inopportuno, un termine che non andava inserito nella nota e questo lo dice, perché ritiene che i rapporti tra Consiglieri comunali debbano essere rapporti diversi, non ci devono essere offese di nessun genere e quindi qualcosa va cambiato in questo sistema di rapporti tra Consiglieri comunali. Certo è che non è la prima volta che ci sono offese e lui ha ricordato recentemente questo atto che sancisce l'assenza di moralità, quindi loro sono non politica e sono immorali, così come anche recentemente sono vittime della follia, quindi se c'è un errore che lui sta ammettendo, c'è un errore anche da parte dell'opposizione che può anche non ammettere a differenza di quanto stanno facendo loro, però tutto questo fa parte della strategia politica opposta e nessuno può metterla in discussione, si può avere una visione diversa ma è la loro strategia che è quella di dimostrare che questa Amministrazione è incapace, questo gruppo striminzito che però ha vinto le elezioni nonostante sia oggettivamente un gruppo striminzito per colpa di una legge folle, questa sì che è folle e quindi ha deciso che, peraltro si assume buona parte della responsabilità di quel documento, perché si sa che scrivere un documento, inviare un documento alla stampa presuppone tutta una serie di fasi per cui uno si siede e ci vogliono due ore e mezzo prima che riesce a inviare il documento perché c'è chi pensa, chi lo scrive, viene trasmesso ormai via WhatsApp ai vari Consiglieri, c'è chi lo corregge, c'è chi non lo corregge, ma ha qualcosa da aggiungere prima che si arriva alla stesura definitiva, ci vuole del tempo. Lui si assume la responsabilità, perché avendo letto il documento avrebbe dovuto dire che questo sciacallaggio politico va tolto, non l'ha fatto e si sente responsabile di non avere corretto quell'articolo nella misura in cui indicava questo termine. Loro hanno avuto le stesse difficoltà che ha avuto l'opposizione, che ha perso le elezioni ma sono costretti a votare le cose eccetera, loro invece pur avendole vite sono costretti a non poter fare e non poter dire spesso quello che ritengono di poter dire, perché devono stare pure attenti, l'opposizione è convinta che quello che dice è giusto e che loro non possono rispondere e questo per quanto lo riguarda, al di là dell'aver ammesso l'errore, è finito. L'opposizione fa un comunicato e loro rispondono, fa un'intervista e loro rispondono, quello che deve succedere succede, però una cosa si sente di dirla soprattutto per quanto riguarda i comunicati l'impegno loro è quello di rispondere ai comunicati quando ce ne saranno, ma di evitare in maniera assoluta, in maniera totale offese che poi sono offese che fanno male a questa istituzione, che fanno male alla Città e che fanno male complessivamente a tutti, per cui continueranno a rispondere cercando in ogni maniera di evitare frasi che possano essere offensive, loro lo faranno, sperando che lo faccia anche l'opposizione per il bene di tutti.

IL CONS. BIVONA pensa che ci sia ignoranza o malafede perché nel momento in cui si fa un documento di risposta ci vogliono due ore per scriverlo e non ci si rende conto che il documento era un invito all'Amministrazione, di mera informazione, per un fatto che

era successo. Oltretutto se l'Amministrazione in questa vicenda non c'entra niente, perché nel comunicato non c'entra niente, nella gestione della manifestazione non c'entra niente, la Città ha avuto un danno enorme perché Radio Dcejay è seguito da 5 milioni di telespettatori pure perché ci sono pure le immagini video e allora vuole sapere dal Sindaco nei confronti di questi soggetti che hanno danneggiato la Città cosa vuole fare, probabilmente nulla perché in questa Città oggi ci sono due pesi e due misure, perché per la manifestazione della contrada Foggia è finito in lacrime, il Sindaco è intervenuto a tutela di soggetti che organizzavano la manifestazione, per un'altra manifestazione che è stata sospesa per situazioni quasi simili accade che il sindaco se ne va in televisione a fare un attacco in prima persona ai soggetti che organizzano l'altra manifestazione quindi in questa Città ci sono due pesi e due misure. Desidera sapere dall'Amministrazione quali azioni vuole mettere in campo per tutelare la città dal punto di vista economico rispetto a un fatto gravissimo perché il Sindaco stasera ha detto che la manifestazione si svolgeva senza autorizzazione. Cioè il Sindaco dice che quella manifestazione non era autorizzata, quindi a Sciacca c'è la possibilità di fare le manifestazioni senza essere autorizzati ed essere difesi dalla nostra Amministrazione, questo è il fatto grave che si verifica in una vicenda di questo tipo. Dopodiché a volte la cura è peggiore del male, perché ancora il ruolo del Prefetto in una vicenda di questo tipo non l'ha capita. Cioè il Prefetto voleva dire di stare attenti ad avere tutte le autorizzazioni in modo tale da evitare che quello che è successo nel territorio di Sciacca si possa ripresentare. Pensa che questo sia l'impegno del Prefetto così come l'intervista del Sindaco che dice in televisione che succedono queste cose, perché la competenza è della Questura, se fosse stata sua non sarebbe successo. Quello di voler scavalcare le norme e pensare di poter fare tutto quello che passi per la testa in questa Città non funziona più perché il Sindaco si era preso un impegno con questa Città, si era preso l'impegno che i nostri ragazzi non dovevano più andare fuori dal Comune di Sciacca per divertirsi, quest'anno abbiamo fatto il bis, oltre i ragazzi abbiamo fatto uscire anche quelli che sono un po' più grandi, perché il territorio limitrofo è stato nelle condizioni di offrire una offerta turistica superiore e maggiorata rispetto alla nostra perché il Sindaco, intervistato da risoluto l'altro giorno alla domanda quali sono state le manifestazioni che hanno caratterizzato l'estate saccense, ha messo il carnevale, ha messo la manifestazione che si è svolta in piazza Angelo Scandaliato, dopodiché ha risposto e tante altre cose. L'intervento stasera del Consigliere Leonte ha una grande importanza, perché smentisce un utilizzo di un'espressione che è veramente fuori luogo rispetto a quel comunicato, non dice fuori luogo in termini assoluti, dice fuori luogo rispetto a quel comunicato, perché possibilmente è possibile che qualcuno di loro abbia utilizzato delle espressioni non corrette, ma quello che non andava bene era il contesto in cui si svolgeva quella manifestazione, perché non c'è stato nessun Consigliere comunale che ha fatto un post su Facebook, ha fatto un intervento televisivo volendo attribuire responsabilità a chicchessia, forse è intervenuto solamente lui su Facebook rivolgendosi al Sindaco per sapere cosa vuole fare per tutelare la nostra Città. Questo era l'approccio che volevano avere rispetto a questa situazione e quel comunicato secondo lui non va bene e oltretutto il Segretario del Partito Democratico Provinciale dopo qualche minuto rispetto a questo fatto, dopo qualche minuto che viene detto a loro che sono degli sciacalli, dice di stringersi tutti intorno al Sindaco, perché questa è una Città che si deve rialzare, è una città in ginocchio e lui chiederebbe al Segretario provinciale che il suo partito amministra questa Città da sei anni, si deve rialzare rispetto a quando e a che cosa. Quindi secondo lui

la comunicazione va corretta in termini assoluti in modo tale da dare maggiore serenità a tutti.

IL CONS. SANTANGELO ha apprezzato la prima parte dell'intervento del Cons. Leonte, perché ha riconosciuto l'errore e lo ringrazia per averlo fatto anche notare ai Consiglieri, perché lui è un veterano della politica e quindi conosce le regole della politica e fino a che punto bisogna spingersi, perché non bisogna offendere le persone. Nella nota non hanno fatto altro che chiedere spiegazioni al Sindaco, all'Amministrazione e pensa che sia lecito una volta che non hanno saputo le motivazioni, ma la manifestazione è stata interrotta, pensa che sia lecito chiedere ma quello che fa veramente basire è che c'è una nota dove dice che voi notate dalle righe dell'interrogazione ancora una volta quasi un gongolare per la sospensione dell'evento a carattere nazionale cioè tra le righe dicono che loro forse dell'opposizione ed è gravissimo il messaggio che è arrivato alla Città e cioè che l'opposizione ha provato piacere del fatto che la manifestazione sia stata interrotta ed è un fatto gravissimo, perché questo è il messaggio che è arrivato alla Città, loro hanno goduto che la manifestazione si fosse interrotta e fatto ancora più grave che apprende questa sera è che la manifestazione è stata interrotta, perché mancava un'autorizzazione al pubblico spettacolo e il Sindaco oggi non ha dato una risposta, loro non sanno perché, ma è grave, perché il Sindaco è un'istituzione, rappresenta la Città e deve tutelare la Città e deve sapere perché la manifestazione si è interrotta. Eventi del genere non si devono più verificare, perché è vero che è una manifestazione che parte dal privato, ma c'è una collaborazione da parte di un Ente pubblico che è il Comune di Sciacca e nel momento in cui il Comune di Sciacca partecipa in compartecipazione con queste Associazioni, con questi eventi privati deve tutelare l'immagine della Città e purtroppo questo non è stato fatto, questo è un fatto ancora più grave, non sapere perché la manifestazione si è interrotta, però la Città sa che loro hanno goduto nel vedere interrotta la manifestazione. Dice che lei in sette anni di consiliatura non è mai stata defnita sciacalla, le dispiace ma non è questo il modo di fare politica perché dalla sua parte politica hanno trovato sempre grande disponibilità, sempre pronti ad approvare i punti per il bene e nell'interesse della Città.

IL CONS. BONO apprezza l'intervento del cons. Leonte che ha ammesso l'errore dando alla stampa quel comunicato che li ha messi tutti in difficoltà, non solo da un punto di vista personale, ma anche politico e contesta qualche altra sua valutazione, cioè nel senso che se quel comunicato relativo alla nomina del Commissario sulla depurazione era una risposta a un comunicato altrettanto poco carino, quindi la risposta faceva pari con il comunicato quello che hanno contestato e forse c'era più di un'offesa dentro quel comunicato, perché veniva loro detto invece di fare polemiche sterili di andare a riprendere i vostri e quindi si sono sentiti in dovere di, tra l'altro su una vicenda che li vedeva collaborativi, perché la sera prima ha un'interlocuzione con il collega Cognata, con il Vicesindaco, ma per lui la vicenda è chiusa, la maggioranza invece ha scritto un comunicato e loro hanno risposto. La vicenda della Foggia è diversa e quando il Cons. Leonte dice che loro sanno come si scrive un comunicato, lui confida che quando fu scritto quel comunicato lo hanno letto diverse volte perché l'argomento è delicato e non si doveva sbagliare il contenuto. Ecco cosa è successo quando loro hanno scritto quel comunicato sul Bilbao Vertical Tour, di non sbagliare contenuto, perché l'argomento è delicato e ci sono stati attenti. Tra l'altro si permette pure di dire che secondo lui il Sindaco c'entra, perché è il capo della coalizione, se è vero che il Sindaco non ha neanche visto il comunicato ci può anche credere, però in ogni caso è responsabile della sua

coalizione, perché le cose che dicono i Consiglieri comunali quando lo scrivono nel plenum, quindi come intera parte politica, tirano in ballo in ogni caso il Sindaco che a suo modo di vedere, può darsi pure che si sbaglia, è il Capo della coalizione, non è solo il Capo dell'Amministrazione. Quindi se la sua parte politica, i suoi Consiglieri comunali vanno fuori dal seminato è anche il Sindaco responsabile, perché capo della sua coalizione e poi ne prende anche le conseguenze. Ecco perché a differenza di quello che dice il Consigliere Leonte il Sindaco non c'entra nulla, il Sindaco non avrà visto il comunicato e può crederlo, ma in ogni caso è il responsabile di quello che fa la sua parte politica. Detto questo, quello che è accaduto è per lui un fatto sgradevole e grave e come ha detto il Consigliere Catanzaro con un suo comunicato sulla vicenda che riguarda il Partito Democratico, le cose che accadono anche fuori dall'aula condizionano i rapporti fra i Consiglieri comunali perché essere cornuti e mazziati è davvero brutto.

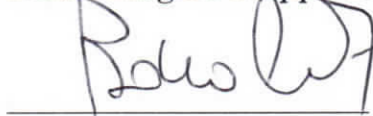
IL PRESIDENTE, non essendoci altre richieste di intervento da parte dei Consiglieri comunali, chiude la fase delle comunicazioni.

Entra il Cons. Curreri - Pres. 21



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere anziano
Dott. Calogero Filippo Bono



Il Presidente
Avv. Ignazio Messina



Il Segretario Generale
Dott. Manlio Paglino



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 31-08-2023

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Segretario Generale
